



CENTRO DIURNO LA RENETTA DI SAINT VINCENT REGOLAMENTO INTERNO

PREMESSA

Il centro diurno La Renetta si trova in Piazza XXVIII n° 17 a Saint Vincent (C.A.P. 11027), in provincia di Aosta. Il numero di telefono della centro è 0166513357.

Il nostro centro diurno è stato accreditato dalla regione Valle d'Aosta ed è gestito in convenzione con l'azienda USL della Valle d'Aosta dalla cooperativa Saval. Il centro diurno si configura, così come previsto dal D. P. R. del 7 aprile 1994 sulla tutela della salute mentale, come una struttura semiresidenziale a ciclo diurno con funzioni tecnico riabilitative tese a prevenire e contenere i ricoveri. La mission dei centri diurni è la valorizzazione della persona intesa come risorsa della società, favorendone per quanto possibile la permanenza al proprio domicilio o presso il nucleo familiare di appartenenza o la costruzione di spazi di vita autonomi.

Il centro diurno configura uno spazio in cui l'èquipe dedicata eroga, in concerto con l'èquipe inviante formata dal personale dell'azienda U. S. L., opportunità per apprendere, migliorare e consolidare abilità sociali e relazionali volte, in generale, al miglioramento del proprio benessere psico fisico, in situazioni individuali e di gruppo. Questi obiettivi vengono perseguiti attraverso il rapporto continuo con il personale dedicato e con la partecipazione a varie attività anche all'esterno del centro medesimo e/o presso altre strutture.

Il servizio fornisce ospitalità, assistenza e servizi per l'aiuto nelle attività quotidiane; offre occasioni di vita comunitaria, stimoli e possibilità di attività occupazionali e ricreativo/culturali, di mantenimento e attività socio/riabilitative. Il personale è sempre presente durante l'orario di apertura del centro, da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 17 con ampie fasce di compresenza.

L'intervento terapeutico riabilitativo potrà essere svolto anche al di fuori della struttura, eventualmente usufruendo dell'ausilio di tecnici e volontari esterni. L'èquipe è composta da personale educativo, assistenziale e di servizio. I servizi di pulizia, mensa e lavanderia sono svolti internamente nel rispetto delle vigenti norme.

La nostra proposta è quella di concordare con Lei percorsi terapeutici e riabilitativi per accompagnarLa verso la maggiore autonomia possibile, tenendo sempre presente la possibilità di proseguire e/o articolare l'intervento in altri luoghi, utilizzando strutture e professionalità che possano offrirLe condizioni di maggior autonomia o, al contrario, se necessario, maggiormente assistite e protette. Per raggiungere questo obiettivo, mettiamo a disposizione le nostre professionalità, il nostro impegno e la nostra organizzazione.

A Lei chiediamo il rispetto del presente regolamento ed il rispetto delle prescrizioni e delle indicazioni dell'équipe. Tutto il personale sarà sempre disponibile per chiarimenti ed approfondimenti. Per questo motivo Le chiediamo di firmare insieme a noi ed al Suo psichiatra curante un patto di ingresso, ovvero l'accettazione ad essere preso in carico dal nostro servizio, a testimonianza del reciproco impegno. Le regole di seguito elencate sono pensate a tutela Sua, degli altri ospiti e del personale.

DIRITTI E DOVERI DEGLI UTENTI E DEGLI OPERATORI

La permanenza al centro è volontaria ed è parte di un progetto clinico, a Lei proposto, la cui responsabilità è condivisa dallo psichiatra inviante e dalla nostra équipe. La scelta di aderire al progetto, implica da parte Sua l'accettazione delle terapie prescritte e la partecipazione alle attività proposte ed alla vita della centro diurno stesso.

Il progetto di inserimento è individuale ed ha obiettivi e termini prefissati e concordati, anche in forma scritta, laddove possibile. Il progetto terapeutico riabilitativo può essere ridiscusso in qualunque momento.

I primi tre mesi di inserimento sono considerati un periodo di reciproca prova, utile all'ambientamento ed alla reciproca conoscenza.

Il centro diurno è di proprietà della cooperativa Saval la quale risponde degli adempimenti di legge.

Il personale e gli utenti rispondono dei propri comportamenti in ragione delle vigenti leggi e delle norme di convivenza stabilite; in particolare è vietata ogni violenza fisica e/o psicologica. Nel caso fosse necessaria sarà favorita l'auto somministrazione assistita dei farmaci, eventuali scorte dei medesimi, quando cioè è necessaria avere a disposizione una quantità dei medesimi che vada oltre la prescrizione quotidiana, saranno custodite in un apposito armadietto chiuso a chiave all'interno dell'infermeria.

Le porte della centro non sono chiuse qualunque uscita verrà concordata con il personale in servizio. Pertanto, anche per le uscite programmate sarà necessario avvertire il personale in turno.

E' importante provvedere ad una costante ed adeguata igiene personale quotidiana ed a mantenere il decoro nell'abbigliamento negli atteggiamenti .

Il personale e gli ospiti devono mantenere in buono stato la struttura, quanto si trova in essa e gli oggetti di proprietà altrui; in caso di danni intenzionalmente arrecati chiunque sarà tenuto al risarcimento economico.

E' vietato introdurre animali domestici di proprietà.

Non si possono detenere ed usare sostanze stupefacenti.

Non si possono consumare alcolici in, tranne che in momenti di festa organizzati.

Il personale impiegato potrà effettuare dei controlli degli armadi messi a disposizione degli utenti con l'intento di prevenire rischi derivanti dalla presenza di oggetti, sostanze o altro

potenzialmente pericoloso o non idoneo. Quanto ritenuto pericoloso o non idoneo verrà spostato nel locale più idoneo con comunicazione al proprietario.

E' importante rispettare la privacy altrui.

Purché, non vi siano ragioni cliniche tali da produrre un pronunciamento sfavorevole da parte dell'èquipe, sono permesse visite agli ospiti da parte di familiari ed amici al di fuori degli orari dei pasti e non in concomitanza di attività programmate.

Gli ospiti sono invitati a partecipare alle attività di svago e risocializzanti, contribuendo anche all'organizzazione, in ragione della disponibilità e delle capacità di ognuno.

Oltre alle attività, individuali e di gruppo, legate al progetto terapeutico riabilitativo di ogni ospite, è necessario che tutti gli ospiti collaborino alle attività legate alla gestione quotidiana del centro diurno come la preparazione del pranzo, la pulizia della cucina e della sala da pranzo, la pulizia dei laboratori e delle attrezzature utilizzate etc.

Di norma i pasti principali si consumano insieme. E' buona educazione rimanere a tavola, anche se non si mangia, fino al termine del pasto.

La struttura non risponde dell'eventuale smarrimento o danneggiamento di denaro ed effetti personali, se non lasciati in custodia al personale.

Gli ospiti sono invitati a non contrarre debiti ed a non intrattenere rapporti commerciali, anche in forma di baratto, di nessun tipo di all'interno della Comunità, poiché questo potrebbe influire negativamente sulle relazioni tra gli ospiti stessi.

Il telefono del centro è ad uso degli operatori, sulla medesima linea gli ospiti possono ricevere brevi telefonate. Per motivi strettamente personali è possibile effettuare brevi telefonate sempre che non sussistano indicazioni negative al proposito da parte dell'èquipe.

Ciascun ospite può utilizzare il proprio apparecchio telefonico cellulare, sempre che non sussistano indicazioni negative al proposito da parte dell'èquipe.

L'utilizzo delle risorse presenti all'interno della struttura, deve essere egualmente accessibile per tutti coloro che ne abbiano interesse: pertanto gli ospiti sono invitati ad accordarsi democraticamente, rispettando, per quanto possibile, le esigenze e i gusti di tutti.

Ogni diverbio, problema, proposta o consiglio può essere portato nella riunione organizzativa settimanale.

Infrazioni alle norme di convivenza

Eventuali infrazioni alle norme ed alle regole sopra descritte verranno rimarcate e discusse individualmente.

Se queste avessero rilevanza per il gruppo verranno discusse in gruppo appena possibile.

Le infrazioni, valutate collegialmente dall'èquipe degli operatori, potranno comportare variazioni anche temporanee del contratto terapeutico riabilitativo e, quando necessario, il temporaneo o definitivo allontanamento dal centro.